

ALLEGATO F

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017-2019

PROGRAMMA INCARICHI



DIREZIONE GENERALE

Programma delle Collaborazioni Autonome (incarichi di ricerca, studio e consulenza) e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione 2017 per l'anno 2017

(Art. 46, commi 2 e 3 del decreto-legge n. 112/2008 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008).

(Art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/ 2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010)

Riferimenti normativi:

Decreto-legge n. 112/2008 art. 46 Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo".

Decreto-legge 78/2010 art. 6

7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Con nota interna del Direttore generale n. 1769/2016 del 6 dicembre 2016 è stata richiesta ai Dirigenti, come per i precedenti esercizi finanziari, la programmazione 2017 relativa agli incarichi di ricerca, studio e consulenza al fine di predisporre il Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2017 e i relativi limiti di spesa. Il programma e i relativi limiti di spesa annui devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 46, commi 2 e 3 del decreto-legge n. 112/2008 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” (convertito con modificazioni dalla legge 133/2008) e dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009**, e quindi pari a **81.442,87 euro**. Quanto sopra esposto è conseguenza del fatto che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.

Con la stessa nota sopra citata veniva richiesto inoltre ai dirigenti di comunicare la programmazione per

il 2017 relativa a tali incarichi specificandone la fonte (risorse proprie o risorse trasferite). Per la medesima tipologia di incarichi attribuita con risorse trasferite da altri enti non sono previste limitazioni, ma gli incarichi devono comunque essere compresi nel Programma.

In seguito alle risposte pervenute da parte dei Dirigenti dell'ente, conservate agli atti della Direzione generale, si rileva che per l'anno 2017 solo la Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate, prevede di affidare un incarico di consulenza. Ciò in quanto, come dettagliatamente descritto nella nota Prot n. 1778/2016 del 12 dicembre 2016 della Dirigente responsabile della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate, la Città Metropolitana è occasionalmente produttore di rifiuti speciali e, pertanto, sottoposta all'adempimento di numerosi obblighi di legge in materia. Tuttavia, con il passaggio alla Regione Toscana delle funzioni e del personale della Direzione Ambiente per effetto della L.R. 22/2015 e s.m.i, all'interno dell'ente non esiste più alcuna professionalità che abbia le competenze tecniche per garantire la corretta gestione di questa complessa materia che, dal punto di vista gestionale, è assegnata alla Direzione Provveditorato.

Stante quanto sopra, il Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2017 è il seguente:

| Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2017 | | | |
|--|---|---|--|
| Direzione | Tipologia di incarico | Finalità | Importo stimato |
| Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate | incarico di consulenza tecnico amministrativa | supportare gli uffici della Direzione negli adempimenti amministrativi correlati alla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel D.M. n. 52 del 18 febbraio 2011 (Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102) | € 5.000 annui (da finanziare sul capitolo 19191 della proposta di bilancio 2017) |

**Il Direttore generale
Pietro Rubellini**